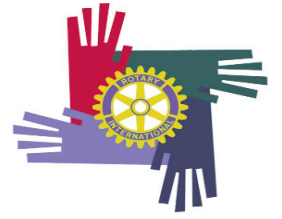


# Rotary 2110



Bollettino del Distretto 2110 Sicilia e Malta del R.I. (allegato a "Rotary", registrazione Tribunale di Milano n.89-8/3/1986) - DG Francesco Arezzo - Maggio 2010

## LETTERA DEL GOVERNATORE

### Il futuro della società e dei giovani è nelle nostre mani

**C**ari Amici, il mese di aprile è stato caratterizzato da due manifestazioni che hanno affrontato alcuni argomenti fra i più cari e più consoni al nostro sodalizio. A Palermo si è tenuto il Forum Distrettuale sul Disagio Giovanile, con la partecipazione di oratori prestigiosi come Sua Eccellenza Mons. Paolo Romeo, Arcivescovo di Palermo, il Prof. Pietro Barcellona, il PDG Arcangelo La Cagnina e Renato Gattuso, Presidente della relativa Commissione.

E' stata un'occasione secondo me preziosa per il livello delle relazioni e per il taglio alto ma accessibile a tutti che i Relatori hanno saputo dare ai loro interventi, dai quali è venuto fuori un quadro a volte impietoso ma realistico della crisi che attanaglia la nostra società. Si è parlato di crisi della politica e della società civile, crisi che nasce da una perdita di valori ideali di riferimento. Della crisi della scuola e dei formatori in generale, spesso stritolati da legislazioni confuse e che inoltre variano a ritmi insostenibili per impostare programmi di ampio respiro. Della crisi infine della famiglia e della genitorialità: del mestiere sempre più difficile di saper essere genitori in tutti i sensi e non solo semplici "erogatori di mezzi di sussistenza". In questi vuoti lasciati liberi da istituzioni in crisi si insinuano i mezzi di comunicazione, ieri la televisione, oggi sempre di più internet con i suoi numerosi network.

Abbiamo abdicato al nostro ruolo di educatori lasciando la formazione dei nostri giovani a media disinvolti e privi di ideali, mossi solo dalla sete di guadagno e talvolta da motivi anche peggiori.

Si sta perdendo la tradizione orale, dal libro fino al più tradizionale "cuntu" che i nostri vecchi ci raccontavano la sera nel cortile o attorno al fuoco. Racconti semplici, ma dalla grande forza evocativa. Da quei racconti passavano autentiche lezioni di vita, si trasmettevano ideali e valori morali, si trasmetteva la capacità di far fronte alle avversità e rimanere saldi nelle proprie convinzioni anche quando tutto sembra perduto. Valori che poi ritrovavamo nei libri che erano la naturale prosecuzione, in forma certo più colta e problematica, di questo travaso di valori e di tradizioni. Tutto questo si sta perdendo: la tradizione orale è già scomparsa e i libri stentano a rimanere a galla fra i moderni totem della nuova comunicazione. Cosa fare? Sua Eccellenza l'Arcivescovo ci ha lasciato con una frase di Don Puglisi, che ben compendia la mattinata:

"Se ognuno facesse qualcosa....."

Non sono richiesti atti di erotismo, ma un riconoscimento personale di responsabilità. La soluzione dei problemi più intricati passa dalla presa d'atto da parte di ognuno di noi, che nel nostro agire quotidiano, nella famiglia, nel posto di lavoro, nelle amicizie, siamo chiamati col nostro esempio a dare testimonianza dei nostri ideali: le nostre scelte, la nostra attenzione verso gli altri, la nostra capacità di ascolto saranno il nostro vessillo e il nostro contributo alla crescita della comunità.

In altre parole, Il futuro della società e dei nostri giovani è nelle nostre mani.

E noi come rotariani dobbiamo sentire in maniera parti-

colare il peso della nostra responsabilità: non aspettiamo che altri trovino le soluzioni per noi, ma cominciamo subito, qui e ora, a fare quello che è nelle nostre possibilità.

Il nostro Distretto ha messo subito in pratica questo insegnamento, e ha voluto dare il suo contributo alla Pace e alla Comprensione nel Mediterraneo. Si è svolto a Ragusa, dal 11 al 17 aprile, il primo RYLA del Mediterraneo che ha visto il coinvolgimento di 41 ragazzi da numerosi Distretti italiani e non e di 8 Relatori provenienti da 8 diversi Paesi che si affacciano sul Mare Nostrum.

Devo confessarvi che è stata una settimana indimenticabile. Devo ringraziare Francesco Di Benedetto che è riuscito a mettere insieme una equipe formidabile per valore ed impegno: i ragazzi hanno scoperto, dopo le prime titubanze, il valore dello stare insieme e di conoscersi meglio.

Hanno scoperto di essere molto più simili di quanto pensassero, di avere gli stessi sogni, gli stessi dubbi, la stessa voglia di vivere insieme in pace ed armonia. Nel messaggio conclusivo ho detto loro di vigilare, perché verranno a dire loro che le tradizioni, i costumi, le religioni, il colore della pelle sono altrettanti muri che li dividono dai "nemici".

Hanno potuto vedere che al di là del mare non hanno nemici ma ragazzi come loro che condividono le loro speranze. Abbiamo creato 41 piccoli ponti di amicizia e solidarietà: il nostro piccolo contributo alla Pace. Mi auguro che questa esperienza possa avere un futuro, nel nostro o in un altro Distretto. Non dobbiamo abdicare a coltivare nei nostri giovani il valore della pacifica convivenza. Arriverà a giorni il Gruppo di studio turco in visita nel nostro Distretto, così come a giorni partirà il nostro per la Turchia. La scelta della Turchia non è stata casuale, sono dell'idea che è nostro compito favorire scambi e reciproca conoscenza fra le sponde del "Mare di Dio", secondo una felice definizione ascoltata da S.E. Mons. Mogavero, Vescovo di Mazara del Vallo.

Per la prima volta da molti anni a questa parte il Gruppo di Studio verrà ospitato presso famiglie di rotariani. Non è stato facile cambiare una ormai inveterata abitudine di ospitalità presso strutture alberghiere, ma solo così riscopriremo il valore fondamentale di questo programma del Rotary, che non è quello di organizzare una gita, ma di fare accostare due diverse culture per creare occasioni di amicizia. Il mio più sentito ringraziamento a coloro che hanno accettato di ospitare i ragazzi nelle loro case, dimostrando vero spirito rotariano.

Ultima notazione: a fine mese mi auguro di vedervi numerosi all'Assemblea del Governatore Lo Curto che presenterà in tale occasione il suo programma: buon lavoro Totò, buon lavoro a tutta la Squadra, sono sicuro che condurrete il Distretto verso nuovi e più grandi successi. E altrettanto numerosi spero di incontrarvi al mio Congresso di inizio giugno, dove tireremo le conclusioni finali di un anno che il vostro meraviglioso impegno ha reso, per me, indimenticabile.

Francesco Arezzo

## Programma di scambio

### Incontri speciali



Lo studente che ha partecipato al programma di scambio rotariano Andrea Materia, sponsorizzato dal Rotary Club Catania Nord, ospite del club Arlington Sunrise nel Distretto 5790 (Texas) ha incontrato di recente ben due presidenti internazionali del Rotary International. Ecco il suo emozionante racconto di vita: un'esperienza di arricchimento umano e... rotariano.

pagina 3

## Mediterranean Ryla

### 41 giovani, una sola essenza di civiltà



Dall'11 al 17 aprile si è svolto a Ragusa il primo Ryla rivolto ai Distretti rotariani che si affacciano sul mar Mediterraneo. Hanno partecipato 41 giovani provenienti da Italia, Turchia, Serbia, Francia, Spagna, Magreb e Israele. In cattedra eccellenti professori, tra cui alcuni di origine egiziana, greca, marocchina. L'organizzazione è stata affidata al presidente dell'apposita Commissione Francesco Paolo Di Benedetto.

pagina 9

## Fellowship Iyfr

### Regata internazionale in nome di Garibaldi



In occasione del 150esimo anniversario della storica impresa dei Mille, guidata dall'Eroe dei due mondi, l'International Yachting Fellowship of Rotarians ha organizzato una serie di attività collaterali alla regata con i più belli velieri del mondo. Il Regional Commodore per l'Italia è il socio siciliano Luigi Falanga.

pagina 7

## In primo piano

## «Nel cambiamento, deframmentiamo l'entusiasmo»

**Dal 21 al 23 Maggio  
al Florio Park Hotel di Cinisi  
la XXXIII Assemblée Distrettuale**

Sarà la splendida cornice della Costa Gaia palermitana ad ospitare la XXXIII Assemblée Distrettuale, che vedrà impegnati i soci siciliani e maltesi in una tre giorni all'insegna dell'anno sociale incoming. Dal 21 al 23 maggio, presso il Florio Park Hotel di Cinisi, che domina l'eccezionale vista del Golfo di Castellammare, il Governatore 2010-2011 Salvatore Lo Curto, affiancato dall'attuale Governatore Francesco Arezzo, da past governor e da numerose autorità rotariane, svilupperà i lavori sul tema "Nel cambiamento, deframmentiamo il nostro entusiasmo".

L'evento prenderà inizio venerdì pomeriggio con lo spettacolo teatrale "Brundibar", alle 18, e proseguirà con la cena e il piano bar, suggellando l'aspetto conviviale e la voglia di stare insieme dei soci rotariani.

Sabato mattina, alle 10, il presidente del Club Costa Gaia Ignazio Cammalleri e il sindaco di Cinisi Salvatore Palazzolo apriranno i lavori dell'Assemblea con il loro saluto di benvenuto. Seguiranno l'introduzione del Governatore Arezzo e gli interventi dei rappresentanti distrettuali incoming del Rotaract, Salvo D'Angelo, e dell'Interact, Antonino Carpitella.

Alle 11 il Governatore 2010-2011 Salvatore Lo Curto esporrà la propria relazione programmatica per il futuro anno sociale, il cui motto è "Impegnamoci nelle comunità. Uniamo i continenti". A seguire il bilancio di previsione 2010 - 2011, illustrati dal Tesoriere Distrettuale incoming Enzo Russo. Sarà presente all'Assemblea anche il Presidente del Rotary International per l'anno 1999-2000 Carlo Ravizza, che interverrà con un'allocuzione.

Dopo il pranzo avranno inizio le sessioni di lavoro, incentrate sulla Formazione: la prima per i presidenti e i segretari, a cui parteciperanno anche gli assistenti, curata da Carlo Ravizza e Salvatore Lo Curto, il futuro Segretario Distrettuale Vito Longo, l'Istruttore per la Sicilia Orientale Giovanni Aloisio e l'Istruttore per la Sicilia Occidentale Nunzio Scibilia. La seconda sessione è destinata ai tesoriere e ai prefetti, curata da Enzo Russo e dal Prefetto Distrettuale incoming Goffredo Vaccaro. Alle 17.30 avrà inizio la sessione plenaria a cui parteciperanno i rappresentanti dell'Ufficio Europa-Africa del Rotary International di Zurigo, Reto Pantellini per il Supporto Club e Distretti, Lydia Tagliatale per la Rotary Foundation. La giornata si concluderà con la cena del Governatore e una serata danzante.

Domenica 23 Maggio, dopo la Santa Messa delle ore 9, proseguiranno le sessioni di lavoro, questa volta suddivise in tre gruppi: Presidenti - Gruppi di Appoggio - Presidenti di Commissione; Segretari - Tesorieri; Commissione Rotary Foundation - Commissione Espansione, Mantenimento e Sviluppo dell'Effettivo - Commissione Archivio Storico, curata dai PDG Attilio Bruno e Ferdinando Testoni Blasco e dal presidente della Commissione per l'Archivio Storico Leonardo Grado.

Durante la sessione plenaria delle 11 saranno presentati, dal delegato per la valutazione e lo sviluppo dei progetti del Distretto Giuseppe Disclafani, i nuovi progetti delle Commissioni Distrettuali. Concluderà l'Assemblea Salvatore Lo Curto. Inoltre è previsto anche un programma per gli accompagnatori: sabato 22, alle 15.30, avrà luogo la visita guidata al Museo Daumale e il coffee break offerto dal Club Costa Gaia; mentre domenica 23, alle 10, il Club di Alcamo predisporrà una visita guidata della città, accompagnata da un coffee break.



**XXXII CONGRESSO  
NAZIONALE  
A GIARDINI NAXOS**

*Il Governatore Francesco Arezzo di Trifiletti, insieme al suo direttivo distrettuale, tappa dopo tappa, club dopo club, giunge al traguardo del proprio anno rotariano preparando un grandioso evento conclusivo: il XXXII Congresso Distrettuale.*

*La cornice dell'Atahotel Naxos Beach Resort a Giardini Naxos, dal 4 al 6 giugno, ospiterà tutti i presidenti e i soci rotariani che durante questo anno sociale si sono impegnati con dedizione nelle attività di servizio. Il programma prevede la presenza di numerosi relatori di prestigio e massime autorità rotariane. Le richieste di prenotazione alberghiera dovranno pervenire alla segreteria distrettuale entro il 20 maggio.*



## Attualità

# «Genitori-figli, abbassiamo il ponte levatoio»

Si è svolto a Palermo il Forum distrettuale sul disagio giovanile, in cui sono intervenuti relatori prestigiosi, tra i quali il docente di Filosofia del Diritto dell'Università di Catania Pietro Barcellona.

“Perdita dei valori etici e disagio giovanili”, è stato questo il focus del Forum distrettuale che si è svolto a Castello Utveggi (Palermo), alla presenza di illustri relatori: dopo i saluti del presidente del Club di Palermo Alessandro Algozini e del Governatore del Distretto 2110 Francesco Arezzo, sono intervenuti l'Arcivescovo di Palermo Mons. Paolo Romeo e il docente di Filosofia del Diritto dell'Università degli Studi di Catania Pietro Barcellona. «Quando parliamo della questione giovanile in epoca globale – ha spiegato il prof. Barcellona – non possiamo non rivolgerci ai genitori, a tutti coloro che hanno ormai superato la giovinezza e devono (dovrebbero) guidare le nuove generazioni. Il disagio dei figli di questo secolo non è solo legato all'enorme problema dell'inserimento lavorativo, ma alla carenza – spesso mancanza – di dialettica tra vecchie e nuove generazioni».

Il professore Barcellona, che è stato membro del Consiglio Superiore della Magistratura e in seguito deputato e membro della Commissione Giustizia della Camera, è anche autore di numerose pubblicazioni che abbracciano diverse tematiche. Tra queste, “La parola perduta. Tra polis greca e cyberspazio”,



PIETRO BARCELLONA

dove si analizza la perdita di ogni connotazione sostanziale della parola, divenuta ormai esclusivamente uno strumento tecnico: «Io credo che nella società attuale – ha continuato Barcellona durante il suo intervento – i genitori abbiano abdicato al proprio ruolo, alzando il ponte levatoio che li conduce alla comprensione del linguaggio, dei desideri, degli ideali dei loro figli. Noi non siamo chiamati a tra-

smettere valori o ideali, ma modelli, quegli stessi modelli che ormai vengono dettati dalla televisione, dai mass media e che diventano punti di riferimento per tutti coloro che oggi sono schiavi della modernità. Intrisi di quella logica gelatinosa che non fa altro che confondere la realtà con la finzione, patologia di questi tempi, che genera confusione e anestetizza le coscienze».

Un paradigma negativo, che si caratterizza «per quell'individualismo edonista – ha continuato il prof. Barcellona – che avvolge un po' tutti, così egoisti e distanti da coinvolgimenti e forti emozioni». Una relazione, quella del professore ed editorialista de “La Sicilia”, che ha chiamato in giudizio i genitori, senza troppi processi ai giovani.

Il Forum distrettuale si è concluso con la sezione “Il Rotary per i giovani”, che ha visto l'intervento del PDG Arcangelo Lacagnina (Rotary Club Caltanissetta) e con la relazione “L'utopia dei rotariani di strada” del presidente della Commissione distrettuale per il disagio giovanile Renato Guttuso.

Dopo le note conclusive e il dibattito che ha coinvolto la sala, la chiusura è stata affidata al Governatore Francesco Arezzo di Trifiletti.

## Usa, faccia a faccia con il presidente internazionale

Il racconto di Andrea Materia che è volato in Texas grazie al programma di scambio sponsorizzato dal Rotary Club Catania Nord

Il nostro studente in scambio Andrea Materia, sponsorizzato dal Rotary Club Catania Nord, ospite del club Arlington Sunrise nel Distretto 5790 (Texas) ha incontrato di recente ben due presidenti internazionali del Rotary International. Ecco il suo racconto.

Due settimane fa c'è stata la pausa di primavera (Spring break). Dal 15 al 18 marzo sono stato al President Elect Training Seminar (il SIPE) del distretto Rotary che mi ospita. Il mio tutor, Al Hethcock, è stato uno degli organizzatori di questo seminario. Lui tiene molto a me e, per l'occasione, ha voluto che facessi il “Ranger”, cioè l'aiutante. A questo seminario erano presenti circa 800 nuovi presidenti dei Rotary Club del Texas. Ero emozionato, ma felice di vivere un'esperienza del genere. Ad ogni buffet c'erano degli ospiti speciali che presentavano relazioni molto interessanti. Tra questi il prossimo presidente del Rotary International: Ray Klinginsmith (Missouri) e anche il presidente dell'anno rotariano 1992-1993, Cliff Dochterman (California). Con quest'ultimo sono stato assieme a pranzo e a cena e ho avuto modo di conversare a lungo e di conoscerlo approfonditamente: è una persona simpaticissima! Per me questo è stato un grande onore. Oltre a queste due importantissime persone ho conosciuto tante altre persone splendide... Quest'anno sto vivendo esperienze fantastiche e questa è stata una delle più significative. Vi ringrazio dell'opportunità che mi avete dato.

Un abbraccio

Andrea Materia



## Ryla - Rotary Youth Leadership Awards

# Ragusa, il Mediterraneo dentro una scuola

Dall'11 al 17 aprile si è svolto il primo evento rivolto a tutti i distretti che si affacciano sul Mar Mediterraneo  
Tema della settimana di formazione: "Mediterranean, essence of civilizations"



Reti di sviluppo territoriale; legami di pace e intesa istituzionale; dialogo interculturale. Sono questi i pilastri su cui verte la cooperazione transnazionale che vede il Mediterraneo al centro di un network complesso di relazioni. Modelli politico-strategici e processi economico-culturali di lunga scadenza, che spesso rimangono concetti astratti, troppo lontani dal sentire comune, poco vicini alla realtà di ogni giorno. E' proprio con l'obiettivo di creare situazioni di reale confronto, che in Sicilia, a Ragusa, si è svolto il "Mediterranean Ryla", organizzato dal Rotary International, grazie al contributo del Distretto 2110 Sicilia & Malta e alla collaborazione della Provincia Regionale di Ragusa, del Comune, della Camera di Commercio e della Banca agricola popolare di Ragusa.

**Welcome to Ryla** – Metti insieme, per una settimana (dall'11 al 17 aprile), 41 giovani provenienti da Italia, Turchia, Serbia, Francia, Spagna, Magreb e Israele; aggiungi professori di origine egiziana, greca, marocca e via dicendo, esperti in management, diritto, cooperazione internazionale e modelli culturali; mescola nozioni di "civiltà" declinata in tutte le discipline e condisci il tutto con giochi di ruolo e meditazione orientale.

Il risultato sarà un'esperienza pronta a cambiarti la vita, dove "integrazione, collaborazione e interazione" sono le parole chiave. Questa è la prima edizione internazionale di un "Mediterranean Ryla" che, grazie al Governatore del Distretto rotariano Sicilia & Malta Francesco Arezzo, ha scelto la nostra Isola come terra di scambio, dove seminare buone prassi e far nascere germogli di interculturalità. Un investimento sulle nuove generazioni, con l'obiettivo di proporre una lettura nuova del "buon governo" del Mediterraneo, costruita su principi di uguaglianza e pari

opportunità uomo-donna.

**Non c'è cooperazione senza integrazione** – Arriviamo mentre è in corso una lezione in lingua inglese che ha per oggetto l'arte nelle sue molteplici espressioni, da lì a breve c'è il break e in men che non si dica ci ritroviamo seduti sul prato della Scuola dello Sport "Giovanni Battista Cartia" di Ragusa, a parlare con venticinquenni turchi che degustano prodotti siculi mentre discutono dell'ingresso del loro Paese nell'UE; a scambiare idee con serbi che si guardano allo specchio cercando di snocciolare differenze e punti in comune tra il contesto in cui vivono e quello in cui si

*"Si scrive pluralismo, si legge Ryla  
l'idea è quella di trovare valori  
comuni che rendano possibili lo  
scambio e l'accettazione reciproca"*

trovano; a osservare quanto e come è facile scardinare pregiudizi sorseggiando un caffè o confidando il primo amore.

«Si scrive pluralismo culturale e si legge Ryla – spiega il Governatore e promotore di questa iniziativa Francesco Arezzo – l'idea che si trova alla base di questa settimana di studi è quella di trovare un substrato di valori comuni attraverso i quali siano possibili lo scambio e l'accettazione reciproca». Perché la diversità dev'essere percepita come valore aggiunto, ricchezza «non solo in quanto fattore di avvicinamento

tra popoli diversi – continua Arezzo – ma anche e soprattutto quale elemento di arricchimento culturale e umano».

**Il Mediterraneo dentro una scuola** – Come hanno dimostrato le più recenti esperienze di crescita, gli apporti esterni di capitale e conoscenze scientifico-tecnologiche, combinati con l'apporto di risorse umane e conoscenze locali, rappresentano una solida base per l'avvio di un meccanismo di accumulazione di "massa critica", dal quale può discendere la possibilità di realizzare obiettivi di sviluppo economico e sociale. Tuttavia, agli innumerevoli vantaggi si frappongono enormi problemi quali, per esempio, le asimmetrie culturali indotte da credi religiosi e sociali che portano a comportamenti spesso contrastanti e conflittuali. «Basti pensare alla resistenza di alcuni ragazzi, che inizialmente non hanno partecipato alla meditazione attiva perché, per nessuna ragione al mondo, erano disposti a togliere scarpe e calze per effettuare l'esercizio a piedi nudi – commenta l'emérito prof. Francesco David Gutmann, direttore generale di "Praxis International", che ha sperimentato un modello di introspezione orientale - una riluttanza che pian piano, dopo alcuni giorni, è stata smantellata: non con poche difficoltà. Le crisi diplomatiche avvengono proprio perché a volte non si riescono a indossare i panni di altri o, al contrario, perché nessuno si spoglia di alcuni preconcetti sedimentati nella storia e nella cultura». A onor di metafora, non c'è poi tanta differenza tra vocazioni egemoniche e coloniali e atteggiamenti di sopraffazione nell'ambito ludico o professionale. Alla stessa maniera, un pregiudizio ideologico o religioso può emergere a tavola, tra un boccone e l'altro, o durante una serata in discoteca, dove il differente modo di vestirsi o ballare in pista, può suscitare prepotenze o violenze.



## Ryla - Rotary Youth Leadership Awards



**Risoluzione non violenta dei conflitti** – E invece qui, tutto ha un sapore diverso. O meglio, man mano tutto assume un sapore diverso.

«Il Ryla si svolge nell'arco di una settimana, con 5 giorni di lavoro d'aula – spiega il prof. Francesco Paolo Di Benedetto, direttore del Ryla - i tempi prolungati dell'attività formativa, nonché il suo carattere residenziale, favoriscono l'insorgenza spontanea delle fasi naturali di un gruppo di lavoro: l'esplorazione reciproca, la condivisione di regole comuni, l'individuazione dei leader, la produzione di conoscenza e know how,

l'elaborazione della separazione e del ritorno alle proprie storie individuali». Si sono svolte otto lezioni tenute da altrettante personalità accademiche, provenienti dai vari Paesi del Mediterraneo, che si sono distinte per le loro ricerche su modelli di analisi per la risoluzione non violenta dei conflitti.

Le lezioni hanno offerto una disamina delle variabili storico-sociali, ma anche intra-psichiche, attivando un pensiero creativo sulla complessità degli stili di cooperazione, attraverso una gestione più o meno responsabile della leadership in un contesto di convivenza.

Nel percorso di ricostruzione delle tappe del processo d'integrazione tra i Paesi del Mediterraneo, tra successi e insuccessi, l'obiettivo è quello di costruire un'identità comune, che si configuri come sviluppo umano sostenibile. Anche e soprattutto partendo dai piccoli gruppi di giovani si può guadagnare nuovo spazio in questa direzione, dove la libertà viene intesa come rispetto delle regole. Dove la responsabilità viene diluita nella società.

*Assia La Rosa*

### INSEGNANTI E PARTECIPANTI “VI RACCONTO IL MIO RYLA...”

Il Maxime, Georgia, Angela, Nesligul: sono loro i protagonisti di questo Ryla internazionale 2010 che ha guardato al futuro in un'ottica di condivisione. Argomento principe: Mediterraneo, essenza di civiltà. Ma cos'hanno appreso questi giovani di età compresa da 18 a 30 anni, in questo contesto così variegato, così stimolante? «Non c'è pluralità senza diversità – spiega Stefano Lupo, 24 anni, proveniente da Genova – l'importante è palesare queste differenze e soprattutto condividerle con gli altri.

Solo così è possibile annullare i pregiudizi che ingabbiano pensieri e azioni. E' facile deformare la visione della realtà e delle cose, dipende dalla prospettiva con cui orienti lo sguardo. Proprio come ci ha spiegato Etman Ahmed, il prof. egiziano di Letteratura comparativa, in riferimento al doppio binario dove in passato ha viaggiato l'immagine di Cleopatra, divisa tra due antitetiche visioni». E così è stato con i ragazzi turchi, i più numerosi del gruppo, che dopo un'iniziale diffidenza, sono diventati leader indiscussi e amici di sempre: «Ho letto molto di civilizzazione storica, ho studiato in tutte le salse l'interculturalità – spiega il venticinquenne Ahemet Akyol, proveniente da Konya, città sull'altopiano centrale dell'Anatolia – ma la teoria non ha nulla a che vedere con l'esperienza diretta. Prima di venire in Sicilia devo ammettere che avevo molti pregiudizi, questi ultimi sono svaniti dopo poche ore, non appena ho visto l'ospitalità che mi hanno riservato in questa terra».

Cosa ne pensa dell'ingresso della Turchia in Europa? «Si tratta di uno dei temi geopolitici maggiormente discussi – continua Ahemet – io credo che la bellezza di un giardino risieda nella molteplicità dei suoi fiori e dei suoi profumi: il mio paese è uno dei fiori più belli, grazie alla sua tradizione e alla sua storia. L'UE senza la Turchia non è neanche pensabile». Dimitric Nemaja, serbo di novi Sad che nella sua vita ha viaggiato in lungo e in largo, pensa invece che la creazione di un buon vicinato, agevolerebbe e rafforzerebbe l'identità dei singoli Paesi. Così come l'apertura a nuove frontiere ideologiche e politiche, porterebbe di certo nuove idee e maggiore ricchezza.

«Ma prima di valutare gli altri è necessario conoscere bene se stessi – incalza il francese Maxime Lemerrier di Saint maxime – e quest'esperienza aiuta ad aprire piccole finestre mentali su nuove opportunità professionali e personali. Questo Ryla mi ha fatto evolvere, mi ha fatto riscoprire l'altro, in un mondo globalizzato dove paradossalmente ognuno rimane dietro il proprio recinto». Sono queste le basi della cooperazione, «ben diversa dalla collaborazione – conclude Stefano Pala, 26 anni, di Chieti – in quest'ultimo caso si lavora insieme per raggiungere un obiettivo comune, mentre nella cooperazione si condividono valori prima di comprendere qual è l'obiettivo più giusto da raggiungere.

C'è una forte resistenza allo scambio e al cambiamento, in molti infatti sono convinti che l'integrazione corrisponda alla mutazione del proprio essere. Io credo invece che l'interculturalità abbia come premessa l'inalterabilità della propria cultura, delle tradizioni, dell'identità di ognuno». (A.L.R.)



## Attività sul territorio

# Giornata della legalità, incontro interdistrettuale

Convegno organizzato dai club di Roma Est, Bisceglie e Teatro del Sole, alla presenza di oltre 200 studenti

Costruire insieme la legalità, il ruolo delle istituzioni e della società per uno sviluppo civile e consapevole del nostro paese. Sono questi gli assi portanti del convegno con il Rotary "per costruire insieme la Legalità" organizzato dai club di Roma Est, RC Bisceglie e RC Teatro del Sole, in occasione della giornata della Legalità.

Sulla locandina era stampata l'eloquente e famosissima immagine dei Giudici Falcone e Borsellino, la sala era gremita da oltre 200 studenti dei licei romani oltre ad una nutrita rappresentativa di rotariani sia della capitale che di Palermo. Il convegno si è articolato in due sessioni, per dare modo di poter articolare un progetto per la legalità, volto a sviluppare ed a favorire nella società e nei giovani azioni positive, per lo sviluppo di una coscienza civica, consapevole e coerente.

La mattina del 22/03/2010 alle ore 10.00 nella sala conferenze della Camera dei Deputati gli interventi di otto relatori, tra quali il prof. Giampero Bianchi, docente di storia economica e sociale alla Cattolica, Giuseppe Pierro del MIUR, direzione generale per lo studented il commissario prefettizio di Rosarno Domenico Abbagnato, oltre la Presidente del club Roma est Patrizia Cardone ed Il Presidente

## per la legalità



## contro la violenza

del Rc Teatro del Sole Angelo Cassaro. Al termine la consegna dei premi per la Legalità, un concorso dedicato agli studenti di Roma e Palermo appositamente istituito dal RC Roma Est in collaborazione con il RC Teatro del Sole. La seconda sessione alle ore 19 all'hotel St Regis Grand, tra i relatori, il senatore Giuseppe Pisano, presidente della commissione antimafia, Tano Grasso imprenditore e consulente antiracket ed antiusura, e Vincenzo Conticello titolare dell'Antica Focacceria San Francesco, locale storico palermitano, noto per avere denunciato la Mafia e per essersi rifiutato di pagare il "Pizzo".

Durante la serata sono stati premiati 5 studenti Romani che hanno svolto dei componimenti riguardanti la legalità, i loro temi sono stati selezionati tra oltre mille pervenuti alla commissione e ritenuti i più idonei a testimoniare il fervore ed il pensiero dei giovani su questo importante tema. La stessa manifestazione verrà ripetuta Martedì 13 Aprile, nella sede del RC Teatro del Sole, dove ver-

ranno premiati due studenti Palermitani, a loro andrà un computer portatile di ultima generazione.

## Trapani Rotary Cup 2010: insieme per la solidarietà

Il 12 e 13 giugno riparte la regata velica amatoriale organizzata dal Club locale. Il ricavato sarà destinato alla Rotary Foundation

Il 12 e 13 giugno avrà luogo la "Trapani Rotary Cup International for Rotary Foundation", una regata velica amatoriale con zip 25 one design. Ospitare la Rotary Cup significa accogliere, nel pieno spirito dell'amicizia e della condivisione rotariana, tanti amici provenienti da tutto il mondo uniti negli ideali rotariani anche attraverso una passione comune, quella di andar per mare. L'occasione consentirà di promuovere il nostro territorio sia mettendo in evidenza la sua naturale propensione verso le attività marinare, sia attraverso la proverbiale calorosa ospitalità siciliana che non mancherà di farsi sentire nei confronti degli ospiti che parteciperanno alla regata.

Organizzano il Rotary Club di Trapani, la Lega Navale Italiana sez. Trapani, la Trapani Yacht Club, A.S.D. Match Race. Patrocina l'evento l'Assemblea Regionale Siciliana, l'assessorato regionale al Turismo, la Provincia e il Comune di Trapani.

L'iniziativa avrà anche la caratteristica di promuovere

l'immagine del Rotary accoppiando una finalità istituzionale, quale quella di finanziare attraverso il ricavato i progetti umanitari della Rotary Foundation (Polio Plus), ad un momento ricreativo e di puro svago quale quello dell'attività di regata. Socializzazione, amicizia, condivisione, finalità umanitarie e divertimento sono quindi aspetti diversi di un unico modo di stare assieme: quello rotariano. Nel Rotary International si sono costituite negli anni le "Fellowships", soci che condividono la loro passione sportiva o i loro hobby ed organizzano attività benefiche nel nome del Rotary: "making friends by sharing interests". L' IYFR è il più antica, più numerosa e più diffusa Fellowship Rotariana essendo stata fondata a Londra nel 1947 ed organizzata in circa 100 Flotte che contano oltre 3500 mariners o i yforians nel mondo. Il numero dei componenti dell'equipaggio per la Trapani Cup è fissato a cinque, incluso lo skipper, con almeno 2 componenti rotariani.



## Regata internazionale

## A bordo delle tall ships delle Marine mondiali

**L'International Yachting Fellowship of Rotarians ha celebrato il 150° anniversario dello storico viaggio di Garibaldi e dei Mille**

Il concetto ispiratore di tutte le manifestazioni organizzate dall'IYFR è stato la condivisione di questo importante evento con tutti i rotariani appassionati del mare che fanno capo all'associazione fondata a Londra nel 1947, prima fra tutte le Fellowship rotariane, ed articolata in oltre 100 Flotte presenti in tutti i continenti del mondo. Protagoniste assolute sono state le spettacolari Tall Ships delle scuole di marina di tutto il mondo e i loro giovani equipaggi. Quattro giorni di sfilate, attività collaterali e visite a bordo dei grandi velieri hanno animato le città di Genova e Trapani, prima e dopo la regata. Una media di 1500 visitatori all'ora, 3.500 tonnellate totali di stazza e circa 10.000 metri quadri di velatura totale. Alla manifestazione organizzata dalla Sail Training International (STI) in collaborazione con la Sail Training Association-Italia, associazione fondata per iniziativa della Marina Militare e dello Yacht Club Italiano hanno partecipato oltre 20 Tall Ship, ecco i nomi e la loro provenienza: Akela (Russia), Astrid (Paesi Bassi), Den Store Bjørn (Danimarca), Far Barcelona (Spagna),



Hansa (Spagna), Idea Due (Italia), Kaliakra (Bulgaria), Maybe (Gran Bretagna), Oloferne (Italia), Oosterschelde (Paesi Bassi), Orsa Maggiore (Italia), Palinuro (Italia), Pamadica (Italia), Pandora (Italia), Pogoria (Polonia), Runaway (Italia), Spirit Of Chemainus (Gran Bretagna), Tecla (Paesi Bassi), Tenacious (Gran Bretagna), Viva (Lettonia), Woj (Austria).

Presente a Trapani La Signora del Vento, La Goletta Verde e "Maud" il veliero di 23 metri dell'Ente Nazionale Protezione Animali pronto a salpare per i mari italiani, quest'estate. Educazione ambientale, osservazioni naturalistiche, avvistamenti di comportamenti illegali, sono le attività del Maud e LifeGate Radio sarà in continuo e costante collegamento telefonico satellitare.

Per problemi tecnici sorti all'ultimo momento, Nave Italia con vivo dispiacere di tutti i rotariani presenti alle manifestazioni non ha potuto partecipare alla regata. Il Brigantino a vela più grande del mondo con cui sono stati realizzati insieme alla nostra Fellowship numerosi progetti nel sociale, considerata appunto la nave della solidarietà ed eletta a Testimonia dell'IYFR, è dovuta rimanere a La Spezia per effettuare i lavori necessari a rendere sicura la navigazione per la stagione dell'anno in corso in cui sono previsti ben 26 Progetti da sviluppare in tutta Italia.

Il guidone dell'IYFR per questa occasione ha sventolato a bordo di Nave Palinuro che ha ospitato 30 'trainees', 20 ragazzi e dieci ragazze, di cui tre provenienti dalla Finlandia, "Il nostro compito come nave scuola della Marina Militare Italiana - ha esordito il comandante Andrea Bielli - è anche rappresentare la lunga tradizione marinara del nostro Paese e ci auguriamo



che il nostro andare per mare in maniera professionale possa rappresentare un'esperienza di valore per questi giovani ragazzi che hanno voglia di vivere il mare. "A bordo di queste navi, vivendo e lavorando a stretto contatto, ha commentato poi l'Ing. Matteo Bruzzo, Presidente della STA Italia, i giovani provenienti dalle diverse nazioni imparano un nuovo spirito di convivenza. È questa una chiara occasione di crescita e di sviluppo per tutti loro. I sorrisi e l'entusiasmo degli oltre 300 trainees imbarcati sulle Tall Ships continua Matteo Bruzzo, ripagano ampiamente gli sforzi intrapresi per organizzare una manifestazione di questa portata. Sono inoltre rimasto piacevolmente colpito dall'interesse che la presenza delle Tall Ships ha suscitato nelle città di Genova e Trapani, entrambe accomunate da una grande passione per la marineria".

I rotariani del Distretto 2030 (Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta) ed i mariners della Flotta dell'IYFR dell'Italia NW, per l'occasione hanno voluto porgere agli amici siciliani del Distretto 2110 il loro saluto, "in segno di fratellanza ed italianità, col comune intento di migliorare la cooperazione e le amichevoli relazioni nel superiore interesse nazionale e rotariano. Da Torino e Genova nel 1860 scocce infatti la scintilla che con l'impresa di Garibaldi e dei Mille sbarcati a Marsala, diede il via a quella Unità fortemente attesa, auspicata e voluta da tutti gli Italiani e da ogni parte d'Europa proprio per dare una maggiore stabilità nel Paese." Lo

hanno fatto con un messaggio di amicizia a firma delle massime Autorità Rotariane del Distretto: dal D G Alessandro Pastorini, dal Past Governor Ermanno Bassi, dall'Incoming Gianni Montalenti e dal FC Alberto Bagnasco.

E' stato proprio il Com.te Andrea Bielli che con Nave Palinuro, ripercorrendo la stessa rotta di Garibaldi ha portato il suddetto Documento in Sicilia, nelle mani del Regional Commodore per l'Italia Luigi Falanga. Ed è stato quest'ultimo che in una solenne cerimonia organizzata appositamente dal Rotary club di Trapani con la presenza delle Autorità civili e militari dell'isola lo ha consegnato al P.D.G. Nicola Carlisi, al D. G. Francesco Arezzo di Trifiletti, all'Incoming Governor del Distretto 2110, Totò Lo Curto ed ai mariners della Flotta Siciliana.

Lunedì 19 Aprile i grandi velieri sono usciti dal porto salutando con le sirene la città di Trapani. Le Tall Ships si sono portate a circa due miglia al largo navigando con mare calmo e vento da nord tra i 12 e i 15 nodi. Guidata dalla Nave Scuola Palinuro della Marina Militare Italiana, la flotta si è così disposta in fila per dare vita a una spettacolare parata ammirata dal pubblico lungo le Mura di Tramontana. Secondo i programmi la flotta prosegue verso il porto di Volos in Grecia per prendere parte alla prossima regata delle Tall Ships.

**Luigi Falanga**



## La vita del Distretto

## Acqua: "Un bicchiere colmo che disseta"

**Il Rotary Club di Gela ha organizzato un incontro con alcune classi dell'Istituto "Giovanni Verga"**

Condividendo a pieno le finalità del progetto Distrettuale per la diffusione della "Cultura dell'Acqua", sabato 24 aprile 2010 il Rotary Club di Gela, ha incontrato alcune classi delle 4 e 5 elementari dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Verga" di Gela. L'accoglienza riservata dai ragazzi, dalle insegnanti e dal dirigente scolastico, hanno emozionato il Presidente Carlo Napoli e gli altri soci intervenuti del Rotary Club di Gela. All'ingresso un manifesto di benvenuto ed inoltre nella sala predisposta per lo svolgimento della manifestazione, diverse locandine, realizzate dagli alunni, inerenti all'argomento "Acqua".

Dopo i saluti del Dirigente scolastico Prof. Giacomo Russello, del Presidente Carlo Napoli, del rappresentante del consiglio d'Istituto e dei docenti, anche gli allievi hanno voluto salutare e ringraziare per l'opportunità di conoscenza e crescita che con questa manifestazione, il Rotary Club di Gela, aveva loro permesso di effettuare. A moderare gli interventi, la prof. Elia Nobile Campisi, ex preside e consorte di un socio del Club di Gela, preziosa

collaboratrice del Presidente. Sono state proiettate alcune slide che hanno evidenziato i risultati del test d'ingresso, redatto dal Rotary Club Gela, che gli allievi avevano avuto alcuni giorni prima. Ad esempio, alla

domanda: "Dico: "Acqua"! Pensi subito a:", la maggioranza ha risposto, rispettivamente: un mare calmo e caldo; un bicchiere colmo dissetante; un dono prezioso di cui non tutti possono godere.

Successivamente gli alunni, con pregevole organizzazione teatrale, tra solisti e coro, hanno recitato la poesia "Fontana malata" di Palazzeschi. A seguire alcuni strofe del "Cantico delle Creature" di San Francesco d'Assisi. Punto centrale della manifestazione, la relazione del socio Rotariano ing. Rosario Orlando, specialista



del campo, che questa volta con parole e termini "semplici" e con diverse diapositive appositamente realizzate, ha ripercorso l'argomento acqua in tutte le sue sfaccettature, passando dalla composizione "in acqua" dei vari esseri viventi, alla esiguità della direttamente utilizzabile in ragione di tutta l'acqua disponibile. Non è mancata la descrizione del ciclo dell'acqua. Tutto ciò

per preparare gli allievi alla scoperta del decalogo per il risparmio della risorsa idrica, che in 10 punti ha illustrato cosa si può e deve fare per risparmiare sul consumo, concetti presenti anche nel fumetto "Gigi

e l'acqua".

Dopo la relazione non sono mancate le domande effettuate da alcuni allievi, a cui il nostro relatore ha risposto, sempre utilizzando termini comprensibili alla platea. Gli allievi, coordinati dalle insegnanti, hanno voluto ringraziare e salutare il Rotary, con un'interpretazione della canzone di Loredana Bertè, "Acqua".

Due allievi, a rappresentanza di tutti, hanno donato al Presidente ed al Relatore, una pergamena ricordo della manifestazione appena conclusa, in cui si ringrazia il Rotary Club Gela per aver effettuato l'iniziativa e per

averli coinvolti, di seguito il Presidente ha donato un tagliando al Dirigente Scolastico. Successivamente il Presidente Carlo Napoli ha consegnato il fumetto "Gigi e l'acqua" a tutti gli allievi presenti e lasciato le copie per tutte le altre classi. Nel messaggio interno al fumetto, il Presidente ha esortato gli allievi ad elaborare un piccolo testo scritto, e/o un grafico e/o un disegno per descrivere quello che hanno imparato, approfondito o scoperto.

I loro pensieri ci permetteranno di comprendere che cosa il Rotary può e deve fare ancora per loro. La distribuzione di pacchetti di cioccolatini è stato un momento molto gradito dagli allievi, ... e non solo.

Con l'immane foto di gruppo, con i rotariani, i docenti e gli allievi, si è conclusa, con molta soddisfazione, l'attività atta a promuovere il corretto uso delle risorse idriche.



## Rotary Catania Ovest

# Arte e generazioni dal dopo guerra ai giorni nostri

L'esposizione intitolata: "Arte a Catania dal dopoguerra ai giorni nostri" racchiude tre generazioni di artisti catanesi. L'iniziativa è stata promossa dal Rotary Catania Ovest. Le opere esposte fanno parte della collezione dei rotariani. Il presidente del club service, dott. Erminio Costanzo, ha dichiarato: «Desideriamo condividere con la città le opere che hanno animato l'ambiente dagli anni Quaranta ai nostri giorni». La collezione che si svolge al Palazzo Platamone, è stata realizzata grazie alla sensibilità dell'assessore alla Cultura del Comune di Catania prof. Fabio Fatuzzo il quale ha messo in risalto che la mostra è il primo segnale di partecipazione di collezionisti privati catanesi alla vita culturale della città. La mostra darà la stura ad altre manifestazioni, infatti ha dichiarato l'assessore, i collezionisti privati sanno che potranno contare su una

adeguata ospitalità nei palazzi pubblici dedicati alla cultura.

L'iniziativa è nata dalla passione e dall'amore per le opere d'arte del socio del Rotary Catania Ovest dott. Filippo Pappalardo che ha voluto ricreare l'atmosfera che si respirava a Mascalia in occasione degli incontri con la pittura, e ha dedicato all'evento entusiasmo, tempo e dedizione. Alla manifestazione ha collaborato Valentina Barbagallo, giovane esperta di arte.

La maggior parte delle opere esposte sono pittoriche, la prima generazione a cui sono dedicate ampie monografie è rappresentata dai "Beniamini", fra i più famosi ricordiamo Francesco Contrafatto, Emilio Greco, Sebastiano Milluzzo, Roberto Rimini, Elio Romano e Nunzio Sciaavello. Valentina Barbagallo mette in risalto come Roberto Rimini, pittore realista, inserisce

all'interno dei propri quadri alcuni elementi di natura verghiana.

La seconda generazione è rappresentata dagli artisti di mezzo, come i gemelli Brancato Tano e Antonio, Vincenzo Marano e Franco Piruca. Alcuni di loro hanno dato vita, come ha messo in risalto, il dott. Pappalardo, all'anacronismo movimento di matrice catanese nato negli anni Ottanta, che si contrappone alle mode del periodo, per ritornare alla figurazione dell'arte barocca e neoclassica.

La mostra propone i delicati acquarelli di Fernanda Paternò Castello, artista nota per aver valorizzato ed esaltato particolari di palazzi barocchi.

Infine la terza generazione, "i giovani", sono rappresentati da Claudia Gambadoro, Sandra Virilini, Enzo Rovella.



## Attualità

## Immigrazione: da un lato le leggi, dall'altro i diritti

**Al Rotary Catania Est,  
è intervenuto  
il Contrammiraglio  
della Marina Militare Italiana  
Roberto Camerini**

Del fenomeno dell'immigrazione tra applicazione della legge e tutela dei diritti umani, ha parlato al Rotary Catania Est in interclub con il Rotaract Est il Contrammiraglio della Marina Militare Italiana Roberto Camerini del Comando delle forze del pattugliamento per la governabilità e difesa costiera. Dopo il saluto dei presidenti dei rispettivi Club Rotary, Benedetto Majorana della Nicchiara ed Enrica Leonardi, il relatore ha anzitutto sottolineato come l'argomento abbia acceso il dibattito politico, ponendo interrogativi alla coscienza. Il fenomeno immigrazione, come ha poi specificato, si è ridotto negli ultimi mesi e tocca esclusivamente la Sicilia. Il Comando della base navale di Augusta, dipende da quello della squadra navale di Roma, opera con 18 unità navali di nuova generazione (classe Costellazioni e classe Comandanti), di seconda linea ad alta disponibilità con tre squadriglie di 1800 persone ed equipaggio di 109 persone.

Quella dei flussi migratori e soccorso, è attività concorrenziale con vigilanza pesca, protezione civile, antinquinamento, con servizio elicottero, per operazioni internazionali, antiterrorismo, contrabbando di armi e droga, antipirateria. Dal 1990-91 la Marina Militare italiana, dopo l'accordo con l'Albania,

controlla i flussi migratori che oggi si dirigono prevalentemente in Sicilia, per il 10% via mare, per il 15% via terra e per il 75% (dopo l'accordo con la Libia) con visto turistico per accedere legalmente nel territorio nazionale. Controllare i flussi migratori è compito dell'unità navale da pesca.

La legge Bossi-Fini prevede per la Marina la non concorrenza alle attività di Polizia e di Guardia di Finanza, in acque territoriali, ma condanna il mancato soccorso. L'accordo tecnico operativo prevede il controllo della sicurezza del natante, il non blocco, ed il monitoraggio fino all'intervento della Polizia o della Guardia di Finanza. Se le condizioni del natante sono disastrose, scattano le operazioni di soccorso. Esiste reato di antimmigrazione e di omissione di soccorso.

Fino al maggio 2009 e dopo la legge 94 di accordo con la Libia (con cessione di 3 motovedette ai libici), gli accordi sugli avvistamenti in acque libiche comprendono il rientro in patria.

L'operazione di respingimento avviene nelle acque territoriali e alle frontiere. Una volta in territorio nazionale italiano, per gli immigrati devono scattare gli accertamenti e l'accoglienza in posto sicuro, piuttosto che il respingimento. Esistono infatti norme di tutela per gli immigrati, se richiedono asilo politico, se sono donne in stato di gravidanza, se sono minori non accompagnati. Le aree di operazioni di soccorso, OFM e SAR, nascono da accordi bilaterali (quelle maltesi, no), consistono nell'avvistamento del barcone, nella valutazione della situazione, nella distribuzione di salvagenti (gli uomini di colore per la loro costituzio-



ne fisica galleggiano male), nell'imbracamento dei bambini, nel recupero dei naufraghi, nel trasbordo sul gomone e quindi sulla imbarcazione militare con controllo e identificazione ove

possibile, per cui conviene filmare tutto. Eventi straordinari di salvataggio con supporto tecnico e sanitario, riguardano anche pescherecci in avaria ed azioni di antipirateria.



## Palermo Monreale

## Caminetto di "amicizia rotariana"

Il Club Palermo Monreale si è riunito venerdì 9 aprile sul tema dell'Amicizia Rotariana. Ha piacevolmente e dottamente intrattenuto il prof. Roy Dell'Oglio, docente di Diritto Civile presso l'Ateneo palermitano, nonché Socio Consigliere Segretario del Club.

Al caminetto presieduto da Gaetano Maurizio Mellia, sono intervenuti numerosi soci, tra i quali il Past Governor Nicola Carlisi, i past President Nicola Criscuoli e Filippo Leto, il prossimo Presidente Vito Martorana, il Vice Presidente Nino Bonaccorso, Roberto Ciaccio, Sandro Bivona e Pietro Cucchiara, che hanno preso la parola dando il loro contributo alla discussione sul tema presentato e commentando i vari aspetti della vita di un Club come il nostro i cui buona parte dei Soci vive un rapporto di amicizia anche al di fuori degli obbiettivi che il club si propone.



**1° TROFEO ROTARY GOLF ETNA**

ROTARY INTERNATIONAL  
DISTRETTO 2110 SICILIA - MALTA  
AR 2009/2010

RC MISTERBIANCO  
RC RANDAZZO VALLE DELL'ALCANTARA

Domenica 16 Maggio 2010  
Formula 18 Buche Stableford hep 3 Categorie

A SOSTEGNO DEL PROGETTO  
"END POLIO NOW"

Il Picciolo Golf Club  
CORTINA SAGRE HERMES

S.S. 129 km 200 - CASTIGLIONE DI SICILIA CATANIA

**END POLIO NOW**

"Se tutti noi manteniamo l'impegno necessario per completare l'impresa, riusciremo ad eradicare la polio"  
Bill Gates

Ma non possiamo trascurare il lavoro sociale di...

Indirizzi ed informazioni:  
telefono/fax 0942 956232 - 0942 956233  
www.rotary2110.it - www.ilpicciologolf.com

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA  
Rotary Club Misterbianco - tel. 348 4112935  
Rotary Club Randazzo Valle dell'Alcantara - tel. 3884430529  
segretario@rotarymisterbianco.it

## La vita del Distretto

## Catania, premio "Quattro Canti" a Nunzio Sciavarrello

## I Club Rotary catanesi assegnano a personalità culturali di spicco per la città il prestigioso riconoscimento

L'emozione serpeggia nella sala, tutti si alzano in piedi e applaudono, è il momento culminante della cerimonia, Nunzio Sciavarrello viene insignito del "Premio Quattro Canti", assegnato annualmente dai Rotary Club della città di Catania ad una personalità dell'area etnea che con la sua opera abbia significativamente onorato la Sicilia. Questa la motivazione dell'onorificenza: «Per aver coniugato egregiamente l'impegno artistico individuale e sociale, distinguendosi a livello nazionale nel campo delle incisioni e della pittura e partecipando, da protagonista, alla creazione di Istituti ed Enti artistico culturali di Catania, dando visibilità e prestigio alla nostra terra di Sicilia». Brevissimo ed efficace l'incipit del Presidente del Rotary Catania Ovest, dott. Erminio Costanzo che, portavoce dei sei Rotary della città di Catania, ha rivolto saluti di ringraziamento alle autorità rotariane e a tutti i presenti, rivolgendo un particolare riconoscimento all'on. Fabio Fatuzzo, assessore alla Cultura, che ha dato ospitalità alla manifestazione nella splendida cornice di Palazzo Platamone oggi Palazzo della Cultura di Catania.

L'on. Fatuzzo, lieto di aver ospitato la manifestazione rotariana, ha rinnovato al maestro, l'invito a esporre le proprie opere nello scenario del cortile Platamone, e ha ricordato che il palazzo ristrutturato pochi anni fa e riconsegnato alla città, è sede di manifestazioni culturali e artistiche. Attraverso un excursus storico, l'assessore ha parlato delle origini del palazzo Platamone, edificato nel Quattrocento per volere di una ricca famiglia di commercianti catanesi, "i Platamuni", quindi donato alle monache di clausura benedettine, distrutto dal terremoto del 1693 e ricostruito in diverse fasi fino al compimento nel 1852, grazie all'amore e ai finanziamenti delle monache. Solo nel 1909 il Palazzo è pervenuto al Comune di Catania. L'assessore Fatuzzo ha concluso apprezzando le iniziative dei club service, che hanno mostrato anche recentemente il piacere di condividere con la città le proprie opere d'arte, riferendosi alla mostra del socio Filippo Pappalardo.

L'impegno costante dei soci fondatori del premio "Quattro Canti", è stato oggetto del saluto del dott. Giovanni Aloisio, tesoriere distrettuale, delegato dal Governatore Francesco Arezzo di Trifiletti, che ha ringraziato in particolar modo, per la costante attività di servizio, il presidente della giuria di quest'anno ing. Antonio Calcara del Rotary Club Catania Ovest.

Il presidente da parte sua, ha catturato l'attenzione dei presenti, con una brillante esposizione, nella quale ha ricordato le origini del premio, che è nato nell'anno rotariano 2001/2002 - per iniziativa di quattro past president del Rotary club della città di Catania: Antonio Calcara, Gabriele Fardella, Gaetano Pirrone e Ferdinando Testoni Blasco - dalla considerazione che capacità individuali hanno portato e portano sviluppo e bene col-

lettivo, e quindi meritevoli di attenzione e emulazione.

Il premio assunto ad un contesto territoriale, pur nella loro prestigioso appuntamento per la città di Catania, ha sempre coinvolto, con la piena approvazione, i governatori del Distretto 2110, a partire dal PDG Giuseppe Conigliaro Macca, Governatore nell'anno 1998/99. «Quattro Canti - ha sottolineato l'ing. Calcara - va inteso in senso traslato, e cioè Rotary club, inseriti nello stesso contesto territoriale, pur nella loro totale autonomia, possono e devono fare convergere gli intenti verso l'obiettivo unico di servizio al territorio e spirito di solidarietà».

L'onorificenza ha insignito nel passato impeccabili personalità rotariane, studiosi, giuristi e imprenditori capaci, che sono simboli della lotta contro ogni sopruso malavitoso. Nunzio Sciavarrello è stato premiato per l'alto valore artistico delle sue opere e per l'impegno sociale profuso verso la città di Catania attraverso la creazione nel 1950 dell'Istituto d'Arte e nel 1964 del Liceo Artistico, nel 1967 dell'Accademia delle Belle Arti, istituti che hanno consentito a molti giovani di potenziare il proprio estro e ad altri di assurgere a livelli internazionali. Alla città di Catania e alla sua città natale, Bronte, il maestro, consenziente i tre figli, ha donato le opere della sua collezione personale; compreso il mosaico realizzato per la Camera di Commercio nel 1960, dimenticato negli scantinati dell'Ente, e portato alla luce grazie alla determinazione del past president del Catania Ovest, dott. Piero Todaro e della dott.ssa Nuccia Lo Sciuto, con la condivisione del Presidente Pietro Agen, che lo ha riconsegnato alla città, collocandolo in una delle stanze più belle della CCIAC di Catania. Il presidente del premio ha infine ringraziato per l'organizzazione della

serata il prefetto Milena Santonocito e il segretario Fabio Angiolucci del Rotary Catania Ovest.

È stato uno dei primi allievi del maestro, prof. Paolo Giansiracusa, Ordinario di Storia dell'arte presso l'Accademia di Catania, a tracciare il profilo artistico del maestro. Sciavarrello, incisore, ha un piglio deciso, incide la lastra con sicurezza; mentre come pittore riflette la luminosità racchiusa nel paesaggio siciliano. La tessitura pittorica del maestro di matrice post impressionista, trova una delle più alte espressioni nella rappresentazione del barocco catanese.

Le colombe infine diventano il segno pregnante delle sue opere



A sinistra il maestro Nunzio Sciavarrello, insignito del premio "Quattro Canti". Sotto l'ing. Antonio Calcara, presidente della giuria di questa edizione



## Randazzo - Valle dell'Alcantara

## Pio Vittorio Vigo illustra il progetto del pozzo in Kenya



Il R.C. Randazzo Valle dell'Alcantara ha voluto imprimere un segno tangibile al Club per questa Pasqua 2010, nella cornice naturalistica dell'azienda di Borgata Baldazza a Linguaglossa. Alla presenza di molti ospiti e amici, tra cui il Sindaco di Linguaglossa, dott. Rosa Maria Vecchio, il Presidente del club ing. A. Puglisi ha presentato i due Soci Onorari: Sua Eccellenza l'Arcivescovo Pio Vittorio Vigo Vescovo di Acireale e il P.D.G. ing. Salvo Sarpietro che contribuiscono con le loro personalità e prestigio ad accrescere il valore del Club.

Sua Eccellenza Pio Vittorio Vigo ha meglio illustrato il progetto del pozzo che si intende realizzare in Kenia con la partecipazione sia del Distretto 2110 che con il R.C. Randazzo Valle dell'Alcantara a dimostrazione che l'azione e la collaborazione di tutti possono migliorare le condizioni di vita di molte popolazioni che vivono in Africa. Pesach è il passaggio dalla morte alla vita, la resurrezione ad una vita migliore, e questo messaggio di speranza è un esempio concreto di azione Rotariana.

## Le attività dei Club

## Lercara Friddi, il service viaggia in un pulmino

**Rotary e Inner Wheel hanno donato un mezzo di trasporto all'Istituto "Leonardo Sciascia" del quartiere Zen di Palermo**

Giovedì 15 Aprile 2010, presso l'Istituto Comprensivo "Leonardo Sciascia" del quartiere Zen di Palermo si è svolta la cerimonia di consegna di un pulmino a nove posti, donato dal Rotary Club "Lercara Friddi" e dal Club Inner Wheel "Valle del torto e dei Feudi".

La consegna del mezzo di trasporto, consegnato all'Istituto "Leonardo Sciascia", giunge dopo una determinata quanto entusiasmante volontà da parte dei due presidenti dei Club Service, nello scorso anno, Pietro Vallone e Mariella Ciancia Di Vita, rispettivamente Presidente del Rotary Club Lercara Friddi e del Club Inner Wheel Valle del Torto e dei Feudi. Alla manifestazione di consegna, tenuta presso l'aula magna dell'Istituto Sciascia, erano presenti, oltre ai due Presidenti promotori del progetto, diverse autorità rotariane e innerine tra cui il Past Governor Nicola Carlisi, la Vice Governatrice dell'International Inner Wheel Angela Farina, l'Assistente del Governatore (Distretto 2110° Sicilia - Malta) dell'anno in corso Mario Milone il Presidente in carica del Rotary Club Lercara Friddi Calogero Napoli ed il Past President Giuseppe Galeazzo.

L'Istituto Comprensivo "Leonardo Sciascia" era rappresentato dalla Dirigente Scolastica Dott.ssa Roberta Sbrana e dalla Professoressa Grazia Rubino, missionaria laica e promotrice del progetto. Inoltre, alla cerimonia di consegna era

presente, il Presidente della Provincia Regionale di Palermo Giovanni Avanti, il Presidente della 7a Circoscrizione Comunale Dott. Pietro Gottuso, il Presidente della Fondazione "Emanuele Piazza" Avv. Giustino Piazza, il parroco del quartiere Zen Padre Michele Pertini, una rappresentanza dell'Arma dei Carabinieri con il Comandante della Compagnia di San Lorenzo.

La manifestazione è stata aperta con una esibizione musicale degli alunni dell'Istituto, diretti dal Prof. Nicola Billitteri, che hanno eseguito alcuni brani di musica classica e leggera.

Hanno quindi preso la parola la Presidente Dott.ssa Roberta Sbrana, la Prof.ssa Grazia Rubino, la Presidente Mariella Ciancia Di Vita, il Past President Pietro Vallone ed il Presidente in carica del Club di Lercara Friddi Calogero Napoli, che hanno ripercorso le tappe del progetto.

Presenti alla manifestazione numerose persone tra le quali e rappresentati di associazioni e di famiglie di alunni, nonché gli organi di stampa e delle emittenti televisive regionali.

La manifestazione ha avuto il suo culmine con la consegna ufficiale delle chiavi e dei documenti del mezzo di trasporto alla Presidente Roberta Sbrana ed all'Avv. Giustino Piazza Presidente della Fondazione, che ne curerà la gestione e le spese di mantenimento.



## GOVERNOR'S LETTER

Dear friends, during the month of April, two important events concerning matters close to our purpose took place. One was the holding of District Congress on Youth Difficulties, held in Palermo and which was addressed by prominent speakers amongst whom were H.E. Mons. Paolo Romeo, Archbishop of Palermo, Prof. Pietro Barcellona, PDG Arcangelo Lacagnina and Renato Gattuso, Commission President. In my opinion this has been a quality event due to the elevated but easily comprehensible talks which clearly exposed a rather crude but realistic picture of the crisis that weighs on our society. The predicament faced by politics and civil society, born out of a loss of values, was discussed. Also discussed was the crisis in the schooling system and that of teachers who, over pressed by the imposition of confusing legislation varying at unrealistic speed, hinders long term planning. The difficulties of mastering parenthood were looked into and seen as a task that grows ever more complex requiring parents to be such in every sense and not simply being 'providers of means of subsistence'. The media are stepping into the void created by weak institutions. Till recently it was the television, today it is internet with its ever increasing networks. We have abdicated our role as educators leaving the training of our young to carless means of communication, void of ideals and motivated only by the greed for gain, and at times with even worse aims. We are losing the oral tradition of the book or the traditional tales, told by the elderly in the evening out in the courtyard or by the fireplace. Those were simple tales, deeply reminiscent teachings of the lessons of life which passed on ideals and moral values which, in turn, fortified us against adversities and helped reaffirm our convictions, even when all seemed lost. They were values which we subsequently found in books where they were translated into values and traditions, in a more cultured form. All this is being lost. Oral tradition has already disappeared and books are barely subsisting amongst the

modern totems of communication. What are we to do? H.E. The Archbishop left us with a phrase written by Don Puglisi, which well summarized the morning's activity: 'If everyone did something...'

No acts of heroism are required, but just the acknowledgment of ones responsibility. The solution of the most intricate predicaments passes through the awareness that each one of us, by his daily actions within the family, on the place of work, among friends is called upon to give testimony of our ideals, by our example. Our actions, our care for others, our ability to listen will be our banner, our contribution to the growth of the community. In other words, 'The future of society and of our youth is in our hands'.

As Rotarians we must feel the weight of our responsibility and not wait for others to find solutions on our behalf. We must endeavor here and now to do all that we can.

Our District has quickly put this teaching into practice and has given its contribution to Peace and Understanding in the Mediterranean by holding the first Mediterranean RYLA between the 11th and 17th April, in Ragusa. This saw the attendance of 41 youths from Various Italian Districts, with 8 speakers coming from 8 different riparian States from the Mare Nostrum. I must confess that it has been an unforgettable week. I wish to thank Francesco Di Benedetto who succeeded in putting together a formidable team that has been exemplary and deeply committed. After some initial reticence, the young people discovered the value of being together and getting to know each other better. They found out that they are much more alike than they expected, realized that they have the same dreams, the same doubts, the same wish to live together in peace and harmony. In my closing talk, I told them to beware. They will be told that traditions, cultures, religions, skin-colour are walls that divide them from 'ene-

mies'. They have been able to see that beyond the sea there are no enemies, but young people who have their same aspirations. We have built 41 small bridges of friendship and solidarity, our small contribution to Peace. I hope that this experience may be repeated in our or in another District. We must never give up enhancing the values of peaceful living amongst our young.

In a few days' time we will receive the Turkish GSE team and our team will, in turn, leave for Turkey. The choice of this country has not been a casual choice. I am of the opinion that we are to foster reciprocal acquaintance between the shores of 'The Sea of God', as it was aptly defined by H.E. Mons. Mogavero, Bishop of Mazara del Vallo. For the first time in many years, the GSE team will be hosted in Rotarian homes. It has not been easy to revert the established use of hotel accommodation. Home hospitality is the only way to rediscover the value of the Group Study Exchange which is not the organizing of a tourist excursion, but is the creating of opportunities of cultural exchange and friendship. I wish to express my sincerest gratitude to those who have offered to receive the group members in their homes, in true Rotarian spirit.

One last note, I look forward to a rich attendance at the Gov. Lo Curto's Assembly, at the end of the month, when he will present his program for the year. I wish Totò a successful year, together with his team, in the certainty that they will take District to new and richer success. I also hope that you will come in numbers to my Congress in early June when we shall draw up the conclusion of a year which, by your wonderful commitment, you have rendered unforgettable for me.

Francesco Arezzo

## Ricorrenze

# Il Rotary Club di Catania compie 80 anni di vita

**Un'avventura che nacque il 13 aprile 1930, quando un gruppo di soci fondatori si riunirono presso il Ristorante Lorenti per stabilire le linee fondamentali del sodalizio**

Il Rotary è un vitale flusso umano che scorre, si avvicenda e si modifica al mutare dei tempi e che, se anche non può omettere di guardare al passato, attento al presente è proiettato verso il futuro. Così il Prof. Francesco Milazzo, presidente del Rotary Club di Catania ha iniziato allo Sheraton Hotel la celebrazione degli 80 anni del più antico sodalizio rotariano di Catania, nato il 13 aprile 1930, allorché un gruppo di soci fondatori ebbe a riunirsi presso il Ristorante Lorenti per stabilire le linee fondamentali del sodalizio, secondo le direttive del Rotary International. Tra i soci fondatori, lungimiranti e coraggiosi verso l'associazionismo

dall'essere, in una palestra di tolleranza di rotariani e non di semplici iscritti al Club, mentre, nel mondo che cambia, occorre essere in evoluzione dedita al servizio che aiuti ad esistere come associazione. Nel suo saluto augurale l'Arcivescovo Monsignor Gristina ha ricordato come i frutti raccolti dall'impegno altrui debbano essere gestiti con responsabilità, nell'obiettivo di un futuro generazionale migliore, ringraziando sempre di ciò la Divina Provvidenza. Il governatore Francesco Arezzo ha a sua volta ribadito come il ricordo del passato debba essere di esempio e di orgoglio, quale preziosa eredità che indica il futuro con



che richiede credibilità come valore essenziale, i nonni ed i padri di alcuni degli attuali soci del Rotary Club di Catania che, in tale arco di tempo, rinato dopo avere superato le varie vicissitudini politiche del regime, ha mostrato e mostra grande vitalità e capacità di espansione. Per i past-president deceduti negli 80 anni di vita del Club, come ha ricordato il presidente Milazzo, è stata in precedenza celebrata una Messa di commossa commemorazione presso la Chiesa di San Michele Arcangelo ai Minoriti, dove il Club ha curato il restauro dello splendido Crocifisso di Agostino Penna.

Alla serata di gala per festeggiare l'importante traguardo del Rotary erano presenti: la massima autorità rotariana italiana, l'ing. Carlo Ravizza, presidente 1999-2000 del Rotary International e Chairman 2004-2005 della Rotary Foundation, il Governatore del 2110 Distretto Rotary Sicilia e Malta, Francesco Arezzo di Trifiletti, il Prefetto di Catania Vincenzo Santoro, il colonnello Giuseppe Governale, l'Arcivescovo Monsignor Salvatore Gristina, i past governor Oreste Geraci, Antonello Dato, Antonio Mauri, Federico Testoni Blasco, Salvatore Sarpietro, autorità rotariane, innerine, civili, militari, religiose e numerosi ospiti.

Nel corso del suo discorso di apertura alla serata il presidente Milazzo ha chiarito tra l'altro che solo abbracciando gli ideali del Rotary è possibile distinguere l'apparire

positiva fiducia, laddove la credibilità provenga dal servizio e dalla concretezza dell'oggi, poiché "il Rotary si fa, giorno dopo giorno, con le nostre mani".

Quindi il presidente internazionale Carlo Ravizza si è detto particolarmente felice dell'incontro con il Club di Catania e con il past governor Oreste Geraci, conosciuto negli anni 1977-78 anni bui e difficili per l'Italia, anni in cui il Rotary ha dimostrato di essere élite che serve il sociale ed i cui presidenti sanno condividere e lottare con integrità operando per la Pace ed i problemi sociali. Protagonista rotariano in accadimenti sociali e politici nazionali ed internazionali, il presidente internazionale Ravizza ha dimostrato con eloquenti esempi come il Rotary possa incidere su fatti e decisioni, operando nel cammino verso la pace e la fratellanza dei popoli a livello globale.

Con 1 milione e 234 mila soci, il Rotary International, oggi, realizza il Programma Polioplus che prevede per il 2014 la totale eradicazione della poliomielite in tutti i Paesi del mondo, vede le donne inserite nel Club con cariche dirigenziali e vanta diverse importanti iniziative umanitarie a livello locale e globale.

Il Rotary sta cambiando, cambia la sua struttura, ma, come ha infine osservato il presidente internazionale, restano fermi i suoi valori di base a livello planetario a dargli forza e credibilità.

## IN BREVE

### AUGURI AL ROTARACT CALTANISSETTA

*Il Rotaract di Caltanissetta ha compiuto 40 anni. Si è tenuta, presso l'istituto Alberghiero "Sen. Di Rocco", la cerimonia del quarantennale del Club Nisseno, presieduto da Daniela Dell'Utri. Alla presenza del Past Governor, Mattia Branciforti, e del Vice Governatore del Distretto 2110, Oscar Aiello, sono state ricordate le innumerevoli attività svolte nel corso di questi anni al servizio della comunità. Ospiti della serata i past president che, negli anni, hanno dato lustro al buon nome del Club nisseno e che hanno ricevuto le più alte onorificenze all'interno della famiglia rotaractiana e, successivamente, rotariana.*

*Felici di essere presenti all'evento, gli ex presidenti hanno condiviso la gioia dei rotaractiani nisseni per aver raggiunto un traguardo così prestigioso, frutto del lavoro e dell'impegno di tutti i past president succedutisi in questi quaranta anni, personalità brillanti grazie alle quali il Club di Caltanissetta è riuscito ad inserirsi ed operare nel tessuto cittadino e nella vita del Distretto 2110, assicurando un prezioso contributo alla collettività. I past president hanno gentilmente donato documenti scritti e fotografici relativi ai loro anni sociali, attraverso i quali il Club di Caltanissetta realizzerà una mostra fotografica, in linea con il progetto distrettuale "Eccellenza Rotaract", finalizzato alla promozione delle attività e dei progetti più meritevoli realizzati dai singoli club nel corso della loro storia.*

*Hanno partecipato alla cerimonia: Arcangelo Lacagnina (presidente per l'anno sociale 1975/1976), Pietro Milano (presidente 1976/77), Emilio Giammusso (presidente 1981/82), Valerio Cimino (presidente per gli anni 1983/84 e 1990/1991), Antonio Alberto Stella (presidente 1994/95 - 1995/96 e 1997/1998), Antonio Gruttadauria (presidente 1999/2000), Charlie Aiello (presidente 2004/2005), Oscar Aiello (presidente 2005/2006 e 2006/2007), Walter Malacasa (presidente 2007/2008) e Melissa Mela (presidente 2008/2009). Durante la serata è stato presentato il nuovo consiglio direttivo del Rotaract di Caltanissetta che sarà presieduto, per l'anno sociale 2010/2011, da Rita Porrovecchio.*

### AGRIGENTO, PROGETTO ISMANI 2010

*Al Rotary Club di Agrigento l'ing. Vincenzo Di Rosa, nelle vesti di Presidente dell'Ordine degli Ingegneri e socio del club, ha illustrato il Progetto Ismani 2010, nato dalla proposta di un socio rotariano, l'ing. Antonio Vella, fatta propria e fermamente condivisa dal relatore. L'idea era di proporre alla società civile di dotare la missione di Ismani in Tanzania, diocesi di Agrigento, ed in particolare il Villaggio di Nyumba Yetu, di un impianto fotovoltaico per alimentare le utenze del Villaggio e le apparecchiature elettromedicali del locale ambulatorio utilizzato per curare i bambini elettropositivi. All'appello hanno risposto gli iscritti all'Ordine che, con opera di volontariato e coordinati dall'ing. Ivano*

*Midulla, hanno redatto il progetto che potrà essere realizzato grazie al finanziamento dell'Ordine degli ingegneri e delle società "Sicilia acque", "Buono Energia" e "Saiphil Sunny".*

## La vita del Distretto

## Dissertazione sul Whisky, prodotto di qualità

Palermo Baia dei Fenici, caminetto di affiatamento  
con presentazione di nuovi soci

Presso il "Kuletto's" di Piazzale Alcide De Gasperi si è tenuto un Caminetto di affiatamento per i Soci del club Palermo Baia dei Fenici, in cui i nuovi Soci hanno fatto la propria presentazione ed il Presidente Giuseppe Giaconia di Migaido ha tenuto una piacevole ed interessante chiacchierata sul Whisky, con degustazione di alcuni prodotti di qualità.

Il tutto con una buona cena tra i 16 Soci che hanno passato una piacevole serata insieme. Il Presidente Giaconia ha iniziato la serata con la propria presentazione, ricordando come egli abbia lavorato per molti anni nel settore assicurativo, dove ora lavorano i suoi due figli Giovanni e Gaia. I suoi attuali interessi sono molteplici dalle auto d'Epoca, in particolar modo le Ferrari, al Bridge e, appunto, al Whisky.

E' seguita poi la presentazione di quattro dei cinque nuovi soci entrati da poco nel Club. Giuseppe Campagna fuori Palermo per motivi di lavoro, farà la propria presentazione in una prossima occasione. Giada Scardino è architetto, si occupa in particolare di iconografia cristiana e si è specializzata a Roma presso l'Università Pontificia Gregoriana, dove avrebbe avuto la possibilità di continuare a lavorare, ma, avendo optato per una scelta di tipo familiare, ha preferito restare a Palermo dove lavora soprattutto facendo il perito del Tribunale. Ha un figlio, Leopoldo di sei anni, di cui è molto orgogliosa. Giovanni Norrito, conosciuto come Ivan, è avvocato penalista, avendo seguito la concezione romantica dell'avvocatura. E' ex rotaractiano. E' appassionato di sport, e pratica il tennis ed il calcio. E' appassionato anche di letteratura e di filosofia, propugnando la simbiosi tra Filosofia e Diritto. Si è da poco iscritto alla Facoltà di Filosofia.

Antonio Terranova è pure lui avvocato penalista, avendo seguito la stessa concezione romantica di Ivan. E' stato Presidente fondatore del nostro Rotaract e proviene dal Rotary Club di Termini, da cui si è trasferito al nostro Club recentemente per motivi di lavoro.

E' responsabile dell'Area Penale della Missione di Biagio Conte e fondatore di una Comunità alloggio. Ha trovato nel nostro Club uno spirito nuovo e giovanile. Giovanni Tomasello, già Socio del R.C. Palermo Parco delle Madonie, è Ricercatore Universitario di Chirurgia Generale presso il Policlinico di Palermo, dove si occupa prevalentemente di Endoscopia. Conclude la prima parte della serata il Presidente incoming Fabio Stuppia che ringrazia dell'iniziativa il Presidente Giaconia. Egli si dichiara contento dell'indirizzo che sta prendendo il Club, che è quello voluto dai Fondatori, per cui si sta lavorando molto sul Service, che rappresenta una priorità tra le attività del Club.

Egli si dichiara contento dell'indirizzo che sta prendendo il Club, che è quello voluto dai fondatori, per cui si sta lavo-

rando molto sul Service, che rappresenta una priorità tra le attività del Club. Dopo una rapida, ma gustosa cena, il Presidente Giuseppe Giaconia di Migaido ci ha piacevolmente intrattenuto sul Whisky, che deriva dal gaelico acqua di vita, che ha accompagnato i pionieri del West, unico conforto e ricordo della madre patria Scozia, dove il Whisky è nato come distillato di malto d'orzo. Questo viene raccolto, essiccato ed immerso in alambicchi che vengono riscaldati con il fuoco alimentati dalla torba. Così per distillazione si ottiene il Whisky. Nel Tennessee è prodotto dal mais (Bourbon) per cui ha un sapore dolciastro, in Canada è ottenuto dal frumento. Altro luogo di produzione è il Giappone, che ha copiato quello scozzese. Il Whisky è la bevanda nazionale scozzese, nasce nelle Highlands, che sono altipiani con un'acqua molto pura del fiume Spey, che è un fattore importante per la produzione del Whisky insieme con l'orzo e la torba, e che è imbottigliata in bottigliette, per cultori. Altro elemento importante è la qualità e la salinità dell'aria.

I Whisky si dividono in puri, non miscelati, unblended ed in miscelati cioè blended, che sono quelli più commercializzati, come il Chivas che ha una fama non meritata. E' importante per i whisky miscelati che il prodotto resti costante negli anni e l'abilità del miscelatore, cioè il blender, sta nel mantenere negli anni la qualità del prodotto pur con componenti diversi, come si verifica per il Ballantines. Altro fattore fondamentale nella qualità del Whisky è l'invecchiamento che va fatto in botti di rovere, che trasmette al distillato il gusto cherry (ciliegio) e che è controllato rigorosamente dal Governo Inglese. Alcune Case produttrici immettono nel mercato prodotti non maturi, mentre è necessario un invecchiamento di almeno 8 -10 anni fino a 32 anni, il che implica l'immobilizzazione di capitali ingenti.

Nell'ambito dei Whisky puri si distinguono i whisky torbati, dove la qualità è determinata pure dalla qualità della torba usata nell'alimentazione del fuoco per riscaldare gli alambicchi. Il Whisky più bevuto dagli Scozzesi è "The Belvine".

Famosa è l'isola scozzese di Islay dove vengono prodotti in piccole distillerie di nicchia alcuni dei Whisky scozzesi più famosi e di migliore qualità come il Lagavulin invecchiato 16 anni, ma poco torbato ed il Laphroaig, invecchiato 10 anni ma più torbato.

Proprio questi eccellenti whisky vengono fatti degustare ai partecipanti alla serata, sottolineando come al whisky non deve essere aggiunta mai acqua, neanche come ghiaccio. L'acqua va bevuta prima per pulire il palato.

Tutti i partecipanti ringraziano il Presidente Giaconia delle interessanti cose apprese, della gustosa degustazione e della piacevole serata trascorsa serenamente.



## Rotary Club Siracusa

## Acqua, "oro blu" da tutelare

In occasione della "Giornata mondiale dell'acqua", celebrata come ogni anno il 22 marzo, il Rotary Club Siracusa, nell'ambito dell'attività da promuovere in sede locale, ha avviato il progetto "Conoscere l'acqua", rivolto alle scuole elementari per sensibilizzare gli alunni sull'importanza del "bene acqua" e per promuovere l'adozione di comportamenti virtuosi.

L'iniziativa, che ha avuto vasta eco sui media locali, è stata presentata in una conferenza stampa tenutasi presso la Provincia Regionale di Siracusa alla presenza dell'on.le Nicola Bono, presidente dell'Ente e del Consorzio Ato Idrico 8, che ha introdotto il tema, e degli sponsor che sostengono l'iniziativa: il Consorzio Asi di Siracusa, la Ias (Industria Acqua Siracusana), la Sai 8 e la Sogea.

Il presidente del Rotary Club Siracusa, Eustachio Fiore, dopo aver delineato il quadro internazionale, caratterizzato dalla difficoltà di accesso all'acqua potabile per un miliardo e mezzo di persone e dai circa 15.000 bambini, al di sotto dei sedici anni, che ogni giorno muoiono per malattie collegate alla mancanza di acqua potabile, ha ringraziato i soggetti che hanno contribuito alla realizzazione dell'iniziativa.

Angelo Stoli, segretario del Club, ha

illustrato il progetto che, nella fase attuativa, prevede interventi presso le scuole elementari con la trattazione dei seguenti argomenti: 1) l'acqua, un problema planetario: la conoscenza della situazione mondiale, corredata dalla proiezione di foto e filmati; 2) il ciclo dell'acqua, approvvigionamento e distribuzione, l'inquinamento e regole per risparmiare: notizie fondamentali per la conoscenza dell'acqua, secondo lo schema contenuto nell'opuscolo "Gigi e l'acqua", che verrà distribuito a ciascun alunno; 3) il sistema idrico integrato nella provincia di Siracusa: la conoscenza della gestione dell'acqua nella realtà territoriale in cui si vive. Ha preso infine la parola il presidente del Rotaract Club, Giovanni Gianino, confermando la piena disponibilità degli associati per gli interventi presso le scuole.

Nella stessa serata si è tenuto, presso la Sala Churchill del G.H. Villa Politi, il previsto Caminetto, con la partecipazione di Cosimo Claudio Giuffrida, presidente del "Gruppo di appoggio Risorse idriche" per gli obiettivi del Presidente Internazionale. Il relatore, che da lungo tempo si occupa della tematica dell'acqua in ambito rotariano, ha ripercorso il cammino sin qui fatto dal Rotary, sia a livello internazionale che distrettuale.



## Commissione Energia

## Agro ed Helio energie per la tutela dell'ambiente

Il 25 Aprile, col gratuito Patrocinio del Comune di Bronte e dell'Ordine degli Architetti, Pinificatori e Paesaggisti e Conservatori della provincia di Catania, si è svolto al Castello Nelson di Bronte, su iniziativa del Presidente della Commissione Energia 2009/2010 dr Umberto Liuzzo Chelini, il Forum Distrettuale del Rotary International Distretto 2110 sul tema: "Le Agro ed Helio Energie, nel rispetto dell'Ambiente e Tutela del Territorio". Hanno portato i saluti:

per la Guardia di Finanza il Comandante Cicero e il Capitano Sergio Cerra a ciò delegato dal sig. Generale. Per il Corpo Forestale dello Stato il Commissario Crimi. Il servizio d'ordine e di ospitalità è stato brillantemente eseguito dai Volontari Rangers, coordinati dal bravo Gino Longhitano. Assente giustificata l'ospite d'onore Laura Mancuso D'Arrigo bloccata in Perù a causa delle note ceneri provenienti dal vulcano islandese.

Il programma si è svolto regolarmente: ha aperto i lavori il prof. Michele Romeo presidente del Club ospite AEtna Nord Ovest, cedendo la parola al Segretario Distrettuale dr Giovambattista Sallemi, in rappresentanza del Governatore dr Francesco Arezzo di Trifiletti impegnato a Malta.

Quindi Umberto Liuzzo Chelini, organizzatore dell'importante Forum, ha introdotto i vari relatori tracciandone le finalità tecnico-scientifiche. I temi trattati e Relatori sono stati: Ing. Alfio Costa, rotariano, "Conto Energia 2010 ed Accesso al Credito"; Ing. Roberto Ingraldi, rotariano (3Sun), "La nuova sfida del Fotovoltaico"; Arch. Cesare Arveti ed Ing. Daniele

Lucchi (Isopan), "Nuove soluzioni ed esempi applicativi nel rapporto tra le scelte tecnico-costruttive ed ambientali"; la drssa Elena Sciolosciova (Sun-Gard)

"Pellicole e Filtri Antisolari: vantaggi e detrazioni fiscali";

Prof. Antonio Bacarella, presidente del consorzio di ricerca regionale del Coreras e ordinario di Economia dei

Mercati Agroalimentari della

Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Palermo ha tenuto una Lectio Magistralis su "Le Agro Energie in Sicilia, Situazione, Prospettive". Il dr Umberto Liuzzo Chelini - in assenza dell'ing. Turi Fallica - ha trattato il tema "Bioetanolo per Biocampanetti: Situazione Europea. Proposta di modifica di legge"; Ing. Nino Musca, rotariano, "Cogenerazione ad oli vegetali".

Alle fine Il Presidente dell'Ordine degli Architetti di Catania, Gigi Longhitano ed il Prof. Bacarella, con l'intervento del dr Valerio Saitta delegato della Provincia regionale di Catania per Rifiuti ed Energia, hanno tratto le conclusioni del convegno, confermando la necessità che su questi temi si faccia cultura diffusa, e che l'auspicata "Empatia" propugnata da Jeremy Rifkin si avvii definitivamente. Sul sito [www.rotaryambiented2110.it](http://www.rotaryambiented2110.it) sarà possibile scaricare le relazioni. Eventuali quesiti possono essere posti a [rotarynaturada-salvare@virgilio.it](mailto:rotarynaturada-salvare@virgilio.it). Ottima la partecipazione che ha visto rappresentanti di quasi tutte le province siciliane.

Una citazione merita la degustazione dei prodotti tipici che è stata curata dalla Cooperativa Pro Loco di Maniaci.



### AREA PANORMUS SERVICE E PROFESSIONALITÀ

Il PDG Salvatore Sarpietro, Istruttore Distrettuale e Presidente della Commissione Distrettuale per la Formazione e l'Istruzione, accompagnato dal Vicepresidente Maurizio Russo e dai componenti della stessa Commissione Michele Sabatino e Rosario Tornabene, è stato il relatore della riunione svoltasi il 26 marzo scorso, presso l'hotel Jolly NH di Palermo.

Nel corso dell'incontro, organizzato per continuare a trattare i temi della formazione e dell'istruzione nell'ambito del nostro Distretto, hanno partecipato i Soci di alcuni Club dell'Area Panormus: - Palermo Baia dei Fenici, Presidente Giuseppe Giaconia di Migaido - Palermo Mediterranea, Presidente Gianluca Sartorio, - Palermo Nord, Presidente Francesco Spoto, - Palermo Parco delle Madonie, Presidente Fortunato Arena, - Palermo Sud, Presidente Rosa Maria Rini.

La relazione svolta dal PDG Sarpietro ha in particolare evidenziato ruoli e compiti dei dirigenti dei Club, ha illustrato l'articolazione dell'organizzazione rotariana in ambito distrettuale e internazionale, ha posto l'accento sul significato di club efficiente e sulla continuità che può essere conferita all'azione rotariana per un arco di tempo ampio almeno tre anni, in cui si succedono il Past President, il Presidente e il Presidente in coming del Club.

Ciascuno dei cinque Presidenti presenti ha preso la parola, fornendo un interessante contributo per sviluppare e sottolineare alcune tematiche emerse nel corso della riunione.

Ha fatto seguito un ampio dibattito, preceduto da un breve intervento di Maurizio Russo che ha posto l'accento, illustrando alcuni esempi di progetti, su come il Rotary concretamente opera a livello di territorio e internazionale. Le domande poste, che si sono succedute numerose e alle quali ha risposto poi con esaustiva chiarezza il PDG Salvo Sarpietro, e l'interesse dimostrato dagli intervenuti costituisce uno stimolo a continuare a trattare questi temi, che possono fornire, attraverso una informale conversazione a più voci, la conoscenza di taluni strumenti fondamentali per potere ideare, svolgere e rendere fattivamente compiuta l'azione dei Rotariani, caratterizzata dalle proprie specifiche professionalità.

**IPRESS**  
Sala Stampa e Comunicazione

Pro Rotary International

Sala stampa  
Relazioni pubbliche  
Pubblicità  
Pianificazione e gestione degli eventi  
Web marketing  
Agenzia di informazione on line

Viale XX Settembre, 45  
Catania 95129  
Tel 095 7048123  
Fax 095 505133  
[l.press@email.it](mailto:l.press@email.it)

## Ancora Ryla

## Erice, difficile da raccontare incredibile da vivere

**Dal 21 al 27 marzo nell'incantevole località trapanese si è svolto il decimo Ryla distrettuale**

Si narra che il Ryla non si può raccontare. Si può descrivere, ma è impossibile trasmettere appieno ciò che davvero una cinquantina di ragazzi rotaractiani e non, vivono insieme in quella magica atmosfera di Erice.

Nel Distretto Rotaract 2110 vagheggia il mito del Mediterranean Ryla firmato da Francesco Paolo Di Benedetto, il professore, il "giovane tra i giovani", che da dieci anni, alla guida della commissione rotariana per il Ryla, ha reso questo evento annuale tra i più significativi e i più conosciuti nell'universo internazionale del Rotary. Anche l'edizione 2010, svoltasi dal 21 al 27 marzo, ha raggiunto il proprio traguardo, laureando "leader" 55 ragazzi provenienti da tutta la Sicilia e Malta.

Cos'è realmente il Ryla?, si chiedono in molti. Sulla carta è un seminario di formazione sulla leadership condotto da un'equipe di relatori, psicologi e organizzatori di alto livello, ma nei ricordi di ogni ragazzo che l'ha vissuto rimane indelebile come un'esperienza intima, di amicizia e di crescita personale. Prima di arrivare al Collegio Sales, prima di indossare il proprio cartellino di riconoscimento, prima di presentarsi ai compagni di quella misteriosa avventura... mille domande stuzzicano la curiosità di ciascuno: cosa significa "piccolo gruppo"? come si conduce una "plenaria"? come verrà impiegato il tempo in questa lunga settimana così diversa dalle altre? Ognuno lo capirà da sé, assaporando momento dopo momento le emozioni che in modo naturale sbocciano nei propri pensieri. Da una parte si scopre la vita didattica, quella vissuta tra i banchi di una grande sala ascoltando le lezioni, le storie e le testimonianze dei relatori. "Leader per la Pace" è stato il tema conduttore dell'edizione di quest'anno, con una lente d'ingrandimento puntata sul conflitto israelo-palestinese. Le parole del professore Nanni Salio, la testimonianza israeliana di Amos Gvirz e quella palestinese di Zoughbi Zoughbi, la meditazione attiva proposta da David Gutmann, il gioco di ruolo guidato da Maria Antonietta Malleo, le risposte di don Raspanti... non sono stati sterile ed erudito insegnamento ma il percorso per vivere in prima persona quella difficile realtà, per vestire sul serio i panni delle vittime di un atroce conflitto, per trovare davvero soluzioni creative e non violente per la conquista della Pace.

Dall'altra parte si coglie inaspettamente la vita insieme, quella in cui la condivisione di valori, storie di vita, ed esperienze personali, accende una forte intimità tale da spianare nuove strade di sincera amicizia. Tra le mura di quelle "stanze sacre" gli psicologi mediano i pensieri e le emozioni dei ragazzi. I propri segreti diventano legame saldo di conoscenza con gli altri, rivelandoci per quel che siamo e non per quello che abbiamo, chiedendo conforto e consolando con maturità.

Decine di macchine fotografiche immortalano i sorrisi spontanei di una settimana irripetibile e indimenticabile, celebrata con sano divertimento sotto le luci di una pista da ballo che suona solo per noi.

«Trova il tempo di essere amico» ci suggerisce Francesco Paolo attraverso le parole di Madre Teresa. Grazie a lui per avercelo regalato, quel tempo.



## Rotary 2110

**Bollettino del Distretto Rotary 2110  
Sicilia e Malta**

Registrato al Tribunale di Palermo  
il 9 luglio 1993  
Distribuzione gratuita ai soci

Stampa: **E.T.I.S. 2000 Spa**  
viale O. da Pordenone 50, Catania;  
stabilimento Zona industriale, 8ª strada.

**Giorgio De Cristoforo**  
Delegato distrettuale per il Bollettino  
Rotary 2110 e per la comunicazione

Redazione: **Assia La Rosa**

Segreteria distrettuale:  
via S. Tommaso 5 - 95131 Catania  
tel. 095 7151604  
segreteria@distrettuale0910@rotary2110.it

**Pdg Salvatore Sarpietro**  
Direttore responsabile per le pubblicazioni  
periodiche del Distretto

## RYPEN: "CHE FARO' DA GRANDE?"

*Dopo dieci anni il Distretto 2110 ha riorganizzato il Ryla junior, detto anche Rypen, destinato ai giovanissimi tra i 15 e 18 anni, interattivi e non. L'attività si è svolta a Erice dal 23 al 27 maggio, e ha avuto come tema conduttore "Che farò da grande?". Guida rotariana per un progetto di vita. Anche in questo caso la formazione è stato uno strumento privilegiato del Rotary per investire sulle nuove generazioni e, quindi sul futuro dell'Associazione.*

*In questo periodo della loro vita, i giovani vivono un momento di transizione particolarmente significativo ed il passaggio dalla scuola superiore ad un percorso formativo universitario o lavorativo è spesso caratterizzato da compiti e decisioni complesse e da momenti di inquietudine. Lo scopo era quello di aumentare il loro livello di consapevolezza sui passi che sono necessari per la definizione di un proprio progetto di vita.*

## Iniziative nel Distretto

## Golf, il Distretto mette a segno le prime buche

Il 16 maggio si svolgerà il primo "Trofeo Rotary Etna" organizzato dal Club Randazzo - Valle dell'Alcantara

Il Rotary Club Randazzo - Valle dell'Alcantara, presieduto da Alberto Puglisi, promuove per il 16 maggio prossimo il Primo Trofeo Rotary Etna per gli appassionati e curiosi di golf. L'evento si terrà presso il Picciolo Golf Club di Castiglione di Sicilia e prevede 18 buche stableford per tre categorie, più la categoria speciale dei Rotariani Golfisti.

Numerosi i premi che saranno assegnati: un riconoscimento speciale è intitolato alla memoria del giornalista siciliano Enrico Escher, inoltre le altre categorie partecipanti, a cui si aggiungono le sezioni "Lady", "Senior", "Junior" e "Rotary", riceveranno prestigiosi premi. Tre i pacchetti per partecipare a questa nuova iniziativa, il cui ricavato sarà devoluto al progetto umanitario della Rotary Foundation "End Polio Now".

L'importanza di conoscere le regole per un giocatore di golf è massima: si tratta probabilmente dell'unico sport in cui ognuno è arbitro di sé stesso, e quindi onestà e rispetto devono far parte del bagaglio di ogni golfista. Inoltre, esistono procedure da seguire per non incorrere

in penalità o semplicemente per sfruttare a proprio favore determinate situazioni. Ecco perché è richiesto un esame delle regole, da sostenere presso uno dei circoli riconosciuti dalla Federazione. Il gioco del golf prevede un comportamento rispettoso degli altri giocatori durante il corso dell'intera partita, in accordo con alcune regole di etichetta illustrate insieme alle regole sportive. Una grave infrazione dell'etichetta può comportare addirittura la squalifica. Queste regole comprendono ad esempio il massimo silenzio ogni volta che qualunque giocatore si accinga ad effettuare il tiro, durante il quale i compagni di gioco dovrebbero restare fuori dal campo visivo di chi tira. Altre norme includono per esempio l'attenzione a non proiettare ombre sulla linea di tiro di un giocatore sul putting green, riparare i danni fatti al campo (come zolle alzate o buchi formati dall'atterraggio della palla sul green) e cercare di non mettere alcuna pressione sui giocatori che precedono evitando di tirare quand'essi sono ancora all'interno della propria portata di tiro.



## ROTARY CLUB DI SALEMI

## UOMO-AMBIENTE: PREVENZIONE ED EMERGENZA

*"L'Ambiente e l'Uomo: Dissesti idrogeologici tra prevenzione ed emergenza". È stato questo l'importante e quanto mai attuale tema sviluppato nella conferenza-dibattito organizzata dal Rotary Club di Salemi - presieduto da Giacomo Piazzasabato 24 aprile presso l'Auditorium comunale San Giovanni. Relatore d'eccellenza è stato il prof. Antonio Cimino, ricercatore in Fisica della Terra presso l'Università degli Studi di Palermo. Numerose le autorità istituzionali, nazionali e regionali, nonché rotariane, che sono intervenute.*



**ROTARY INTERNATIONAL**  
DISTRETTO 2110 Sicilia e Malta

**ROTARY CLUB CALTAGIRONE**

Si prega di invitare la S.V. e famiglia  
alla cerimonia di premiazione del concorso indetto dal Rotary Club di Caltagirone  
**"Vivi la vita semplicemente con gioia"**  
*"Campagna di sensibilizzazione contro l'abuso di alcol,  
diretta agli alunni delle Scuole Medie Inferiori di Caltagirone"*

Presenzierà il Governatore del Distretto 2110 Sicilia-Malta Francesco Arezzo di Trifiletti



**Venerdi, 7 Maggio 2010 alle ore 16,00**

**Aula Magna dell'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE  
"Giorgio Arcoleo"**  
Viale Autonomia Caltagirone

Alba Turco  
Presidente ROTARY CLUB CALTAGIRONE  
anno 2009/2010



## Interact

## Raccolta di solidarietà

L'Interact Club di Trapani, in occasione del 105° anniversario della fondazione del Rotary International, ha risposto con entusiasmo alla richiesta del Rotary padrino di realizzare una raccolta di generi alimentari e di prima necessità che è stata destinata alla Fraternità "Servi di Gesù povero" di Trapani.

La raccolta, che ha permesso inoltre di divulgare l'attività di servizio rotariana, è stata particolarmente fruttuosa grazie alla numerosa partecipazione di molti soci del Club che hanno messo insieme, nell'arco della giornata, una copiosa quantità di materiale, grazie anche alla disponibilità dei cittadini, che si sono dimostrati sensibili verso chi è meno fortunato in uno slancio di cristiana solidarietà.

